

NORMATIVA SICUREZZA

Circolare n. 09 – Settembre 2026

COMUNICAZIONE INFORMATIVA A TUTTI I CLIENTI

OGGETTO: DM 01/09/2021 Tecnici Manutentori Qualificati (TMQ) dal 26 Settembre in vigore i nuovi obblighi.

A partire dal **26 settembre 2026** terminerà il periodo transitorio previsto dal **D.M. 1° settembre 2021 e successive modifiche**, rendendo pienamente applicabili le disposizioni relative alla qualificazione dei **Tecnici Manutentori Antincendio (TMQ)**.

Il termine del periodo transitorio è stato definitivamente fissato dal **D.M. 15 luglio 2025**, che ha modificato l'art. 6 del D.M. 1° settembre 2021. Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ha confermato che, a decorrere dal **26 settembre 2026**, le attività di manutenzione dei presidi antincendio potranno essere svolte esclusivamente da soggetti in possesso dell'attestato di qualificazione previsto dal Decreto.

L'affidamento delle attività a soggetti non qualificati potrebbe esporre il Datore di Lavoro a contestazioni in materia di sicurezza sul lavoro e di verifica dell'idoneità tecnico-professionale degli appaltatori, con sanzioni penali e amministrative.

Le attività di manutenzione e controllo effettuate dopo il 25 Settembre 2026 dovranno risultare eseguite da tecnici qualificati e adeguatamente documentate nel **Registro dei controlli**.

In vista della scadenza del periodo transitorio, DL, RSPP e Responsabili degli Acquisti sono chiamati a **monitorare il percorso di formazione e qualificazione dei fornitori e ad aggiornare contratti e capitolati d'appalto** prevedendo l'impiego esclusivo di TMQ.

Di seguito si riportano le principali novità.

SITECH S.R.L.

Via A. Algardi, 13 20148 Milano

P. +390241403719

F. +390293650846

@: info@sitechsrl.com

w. sitechsrl.com

C.F. e P.IVA 11930920159 – capitale sociale €10.401,00 i.v.



1. COSA CAMBIA DAL 26 SETTEMBRE 2026

Il D.M. 1° settembre 2021, cosiddetto "**Decreto Controlli**", stabilisce i criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, delle attrezzature e degli altri sistemi di sicurezza antincendio e disciplina la qualificazione dei tecnici manutentori.

Il **Tecnico Manutentore Qualificato** deve possedere specifiche conoscenze, abilità e competenze e deve aver superato la prevista procedura di valutazione presso il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

La qualificazione è riferita agli specifici **presidi antincendio** per i quali il tecnico ha ottenuto l'abilitazione. Pertanto, non è sufficiente verificare genericamente che il manutentore sia "qualificato": occorre verificare che la qualificazione sia pertinente alle apparecchiature e agli impianti oggetto della manutenzione.

Tra i presidi interessati rientrano, a titolo esemplificativo:

- estintori portatili e carrellati;
- reti idranti;
- porte resistenti al fuoco;
- sistemi automatici sprinkler;
- impianti di rivelazione e allarme incendio;
- sistemi di allarme vocale per gestione dell'emergenza;
- sistemi di evacuazione fumo e calore;
- sistemi a pressione differenziale;
- impianti e sistemi di spegnimento a gas, schiuma, polvere, aerosol, acqua nebulizzata e altri sistemi previsti dal Decreto.

2. COSA DEVE FARE IL DATORE DI LAVORO

Il Datore di Lavoro dovrà verificare che le attività di controllo e manutenzione dei presidi antincendio affidate a imprese o professionisti esterni siano eseguite da personale in possesso della **specificata qualificazione TMQ** richiesta per il presidio interessato.

La verifica deve essere inserita nel più generale processo di **qualificazione e verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei fornitori**, quando ricorrono i presupposti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

È quindi opportuno non limitarsi alla verifica dell'esistenza di un contratto di manutenzione o dell'iscrizione dell'impresa alla Camera di Commercio, ma acquisire evidenza della qualificazione dei tecnici effettivamente incaricati delle attività.

3. COSA VERIFICARE NEI CONFRONTI DEL FORNITORE

Prima del prossimo intervento di manutenzione, si suggerisce di verificare almeno:

A. Impresa manutentrice

- denominazione e dati identificativi;
- oggetto e ambito del contratto di manutenzione;
- elenco dei presidi antincendio oggetto del servizio;
- nominativi dei tecnici incaricati.

B. Tecnici manutentori

- attestazione di **Tecnico Manutentore Qualificato**;
- specifico presidio o categoria di presidio per cui è stata conseguita la qualificazione;
- corrispondenza tra qualificazione posseduta e attività affidate;
- eventuale documentazione integrativa richiesta dalla normativa applicabile.

C. Documentazione delle attività

- rapporti/interventi di manutenzione;
- esito dei controlli effettuati;
- eventuali anomalie e relative azioni correttive;
- registrazioni delle attività eseguite;
- aggiornamento del **Registro dei controlli antincendio**, secondo quanto previsto dalla disciplina applicabile.

Il D.M. 1° settembre 2021 attribuisce al TMQ la responsabilità dell'esecuzione della corretta manutenzione e prevede, tra i suoi compiti, anche l'esecuzione delle registrazioni delle attività svolte su supporto cartaceo o digitale.

4. ATTENZIONE ALLA QUALIFICAZIONE "GENERICA"

Un aspetto particolarmente importante riguarda la **specificità della qualificazione**.

Il processo di qualificazione non determina una generica abilitazione a effettuare qualsiasi attività di manutenzione antincendio: il tecnico viene qualificato per uno o più specifici presidi.

Di conseguenza, per esempio, la presenza di un TMQ qualificato per gli estintori non costituisce automaticamente evidenza sufficiente per affidargli la manutenzione di un impianto di rivelazione incendio, di una rete idranti o di un sistema sprinkler.

È quindi necessario verificare la corrispondenza tra:

PRESIDIO PRESENTE IN AZIENDA → ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE → TECNICO INCARICATO → SPECIFICA QUALIFICAZIONE TMQ

5. CONTRATTI E CAPITOLATI DI MANUTENZIONE

Si raccomanda di verificare e, ove necessario, aggiornare:

- contratti di manutenzione antincendio;
- capitolati tecnici;
- ordini di acquisto;
- procedure di qualificazione dei fornitori;
- documentazione relativa alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale;
- eventuali elenchi dei fornitori qualificati.

Nei nuovi affidamenti e nei rinnovi contrattuali è opportuno prevedere espressamente l'obbligo del fornitore di assicurare l'impiego di **Tecnici Manutentori Qualificati in possesso della specifica abilitazione richiesta per i presidi oggetto dell'incarico**.

6. COSA CAMBIA PER RSPP, HSE E RESPONSABILI ACQUISTI

La scadenza interessa diverse funzioni aziendali.

RSPP/HSE

- verificare i presidi antincendio presenti;
- verificare le attività di manutenzione previste;
- verificare la qualificazione dei tecnici incaricati;
- verificare la corretta registrazione delle manutenzioni;
- segnalare eventuali situazioni non conformi.

Responsabile Acquisti/Procurement

- verificare i requisiti dei fornitori prima dell'affidamento;
- inserire nei contratti specifici requisiti relativi ai TMQ;
- richiedere la documentazione necessaria;
- verificare il mantenimento dei requisiti nel corso del rapporto contrattuale.

Datore di Lavoro/Dirigente

- assicurare che il processo di affidamento delle attività sia coerente con gli obblighi di sicurezza applicabili;
- assicurare la verifica dell'idoneità tecnico-professionale nei casi previsti;
- assicurare che le attività di manutenzione antincendio siano affidate a soggetti in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa.

7. COSA FARE PRIMA DEL 26 SETTEMBRE 2026

Considerata l'imminente scadenza, suggeriamo di procedere tempestivamente con una verifica interna articolata nelle seguenti fasi:

1. Mappatura

Elencare tutti gli impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio soggetti a controllo e manutenzione.

2. Verifica dei contratti

Individuare i fornitori incaricati della manutenzione.

3. Verifica dei tecnici

Richiedere al fornitore l'evidenza della qualificazione TMQ dei tecnici che effettueranno gli interventi.

4. Verifica della corrispondenza

Controllare che la qualificazione posseduta sia coerente con gli specifici presidi da mantenere.

5. Adeguamento documentale

Aggiornare, se necessario, contratti, capitolati, ordini e procedure di qualificazione dei fornitori.

6. Verifica delle registrazioni

Assicurarsi che gli interventi siano correttamente documentati e che le registrazioni previste siano aggiornate.

8. UNA SCADENZA DA NON SOTTOVALUTARE

Il **26 settembre 2026** non rappresenta l'introduzione di un nuovo obbligo privo di precedenti: il D.M. 1° settembre 2021 aveva già previsto la qualificazione dei tecnici manutentori. Il termine è stato oggetto di successive proroghe e modifiche; l'ultima, disposta dal D.M. 15 luglio 2025, ha fissato al **25 settembre 2026** la conclusione della fase transitoria. Pertanto, le aziende sono chiamate a verificare **prima della scadenza** che i propri fornitori siano organizzati per garantire la continuità del servizio nel rispetto dei nuovi requisiti.

9. SUPPORTO SITECH

Sitech S.r.l. è a disposizione delle aziende per supportare la verifica di conformità della gestione delle manutenzioni antincendio, attraverso:

- analisi dei presidi antincendio presenti;
- verifica dei contratti e dei fornitori;
- controllo della documentazione relativa ai TMQ;
- verifica della corrispondenza tra qualificazioni e presidi;
- aggiornamento delle procedure di qualificazione dei fornitori;
- supporto all'aggiornamento dei capitolati e dei contratti;
- verifica della documentazione e delle registrazioni delle manutenzioni;
- eventuale audit presso i fornitori.

La raccomandazione è di effettuare la verifica prima del 26 settembre 2026, evitando di attendere il primo intervento successivo alla scadenza per accertare la qualificazione del personale incaricato.

“LE RISPOSTE DELL’ESPERTO” a: info@sitechsrl.com

È possibile consultare la raccolta delle nostre circolari sul nostro sito web www.sitechsrl.com